

Domenica 3 novembre <b>II DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Gianni, Virginio, Luigi, Pasqua, Antonio, Iris, Silvano</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Fam. Clemente</i>
Lunedì 4 novembre <b>SAN CARLO BORROMEEO</b>	Ore 8,30 Santa Messa solenne <i>def. Artino, fam. Banfi, Finotti, Gaetana, Giovanni, Francesca</i>
Martedì 5 novembre <b>PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Adriano, don Alberti, Padre Carlo, Enrico</i>
Mercoledì 6 novembre <b>PER LA PACE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Nuccia, Sergio</i>
Giovedì 7 novembre <b>PER LE VOCAZIONI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ermanno, fam. Bollati</i> Ore 15,30 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione
Venerdì 8 novembre <b>IN ONORE DEL SACRO CUORE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luciano, Adriano, Francesco, Francesca</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 21,00 Veglia di preghiera Caritas a Stellanda
Sabato 9 novembre <b>DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE</b>	Ore 8,30 Santa Messa per tutti i defunti Ore 18,30 Santa Messa a San Martino <i>def. Giacomina, Emanuele, Emanuele, Umberto, Concetta, Giuseppe, Clementina, Angelo, Domenico</i>
Domenica 10 novembre <b>CRISTO RE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi, Livia, Maria, Salvatore, Giuliano, fam. Ogliari</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo classe III, IV e V Ore 18,30 Santa Messa <i>def.</i>



**Informatore settimanale**  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

# LA VOCE

3 novembre 2024

Cari Fedeli,

abbiamo celebrato in questi giorni la solennità di Ognissanti. Una ricorrenza che non va confusa o popolarmente interpretata solo nella logica della visita ai cimiteri e al suffragio dei nostri cari approdati alla Casa del Padre. Certamente pregare per loro e con loro costituisce principio di una sana spiritualità legata però al giorno della commemorazione dei defunti il 02 novembre. Noi vorremmo soffermarci sul **valore della santità di vita**. Chi sono i Santi? Solo quelli del calendario liturgico? Diremmo proprio di no, quelli ricordati nella liturgia e nella tradizione della chiesa sono coloro che, dopo lunghi studi sulla loro vita, vengono proposti come esempi e testimoni di eroiche virtù nell'imitazione del Maestro: Gesù Cristo fondamento di ogni santità di vita cristiana. La chiesa nel cammino post conciliare ed ora sinodale ci ricorda, attraverso papa Francesco quando si parla di santità: «è soprattutto la chiamata alla santità che il Signore fa a ciascuno di noi, quella chiamata personale che rivolge anche a te: «Siate santi, perché io sono santo» (Lv 11,44; 1 Pt 1,16). Il Concilio Vaticano II lo ha messo in risalto con forza», «ognuno per la sua via, dice il Concilio». «Lascia dunque che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità» (esortazione Gaudete et exultate n.15). E ripete l'invito a non avere paura a lasciarsi guidare dallo Spirito Santo: «Voglia il Cielo che tu possa riconoscere qual è quella parola, quel messaggio di Gesù che Dio desidera dire al mondo con la tua vita. Lasciati trasformare, lasciati rinnovare dallo Spirito, affinché ciò sia possibile, e così la tua preziosa missione non andrà perduta». «La santità non ti rende meno umano, perché è l'incontro della tua debolezza con la forza della grazia. In fondo, come diceva León Bloy, nella vita «non c'è che una tristezza... quella di non essere santi» ( op.cit. n. 34). Il papa, ricollegandosi al NT, ci ricorda sommessamente che i veri santi non sono persone che rivendicano la perfezione, ma uomini e donne che hanno fatto esperienza del perdono di Dio, e, in forza di questo perdono sono stati resi capaci di misericordia, di ascolto, di assumersi la responsabilità verso chi è debole e bisognoso. Una santità «feriale», «della porta accanto», «della classe media», che si realizza attraverso gesti quotidiani che fanno gustare il dolce sapore del vangelo. I cristiani hanno la consapevolezza di essere, più che santi da noi stessi, «santi per vocazione». Per noi cristiani, con le diverse vocazioni che ci caratterizzano, questa è una prima provocazione: tutti ci guardano, anche coloro che si considerano lontani e senza fede e si attendono dalla Chiesa e dai singoli cristiani coerenza e fedeltà. Anche coloro che affermano di non far parte delle nostre comunità, cercano in noi adulti nella fede un punto di riferimento sicuro, pretendono e hanno diritto di trovare una **maggiore coerenza e fedeltà**. Lo sappiamo, perché purtroppo è sotto gli occhi di tutti, il nostro peccato è la nostra mediocrità, non riuscire spesso a realizzare nella vita le scelte che la fede in Gesù Cristo chiama a concretizzare. Lo stile con cui trascorriamo le nostre giornate, il nostro linguaggio corrente, le nostre relazioni, i nostri discorsi informali, l'uso che facciamo delle nostre risorse economiche, il modo come trattiamo i nostri dipendenti o colleghi, tutto questo e altro ancora ha una incidenza non solo sulla qualità della nostra vita di fede, ma anche sulla vita di tutti coloro che interagiscono, direttamente o indirettamente, con noi.



Papa Francesco dice che

**I Santi non sono modellini perfetti, ma persone come noi, attraversate da Dio.**

**Parrocchia San Michele Arcangelo**  
Via Canova, 16 Rho ( MI ) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

# LA VITA IN PARROCCHIA

Non va dimenticato che la trasmissione della fede, l'evangelizzazione passa anche attraverso questi canali; di tutto questo non possiamo far finta di non essere responsabili. A questa responsabilità la **santità ci richiama**. Quindi non ci sono "santi di serie a o b", tutti siamo chiamati proprio perché figli di Dio e consacrati a Lui con i sacramenti dell'iniziazione cristiana a vivere in coerenza con la fede. Credere significa iniziare un percorso di crescita in santità con l'accoglienza della Parola di Dio e un programma personale di preghiera e di scelte in linea con gli insegnamenti evangelici. Si pensiamo alla santità che si percepisce nella vita matrimoniale: la **volontà di perdonarsi** quando qualcuno commette degli errori e di precedersi nel fare agli altri quello che vorremmo ricevere. Certamente tante persone si **sono santificate e si santificano ogni giorno nella conduzione della vita familiare** spesso affrontando sacrifici e rinunce per il bene dei propri congiunti in particolare i figli. E' anonima questa santità, ma reale, capace di aprirsi a nuove generazioni di credenti aperti al servizio gratuito, generoso e totale che fa percepire l'amore del Padre attraverso i suoi figli, strumenti della sua bontà. Non solo ma pensiamo alla capacità di perdonarci, riconciliarsi, credere ancora nel bene nonostante le debolezze e le nostre contraddizioni. Sono il segnale che è possibile costruire il regno di Dio in mezzo agli uomini. Chiamati alla santità e posti ad essere messaggeri di speranza, persone pronte ad agire senza altro fine se non il bene di tutti. Certamente con maggior attenzione al nostro personale cammino possiamo essere testimoni della presenza di Dio nella storia e incidere su scelte e comportamenti in grado di apportare una rinnovata carica di bontà e di pace all'intera società. Abbiamo bisogno gli uni degli altri, di sentire che la nostra vita è inserita in quella del popolo di Dio, dentro cui lo Spirito aleggia.

Don Paolo

## **CORSO PER FIDANZATI PROSSIMI AL MATRIMONIO**

Inizierà lunedì 13 gennaio 2025 alle ore 21, proseguirà con sette incontri presso la nostra parrocchia. Le iscrizioni si ricevono in segreteria parrocchiale a cominciare da ora.  
Telefono di don Paolo: 3755167657



## **Benedizioni natalizie**

Il Parroco entrerà nelle case dalle ore 17 con protezione Covid e lascerà un biglietto di augurio, segno del suo passaggio.

Chi non fosse presente ma desiderasse la benedizione prenda accordi per fissare un incontro.



Lunedì	4 novembre	Via Tonale
Martedì	5 novembre	Via San Martino, 3
Mercoledì	6 novembre	Via San Martino, no condomini
Giovedì	7 novembre	Via San Martino, 71
Venerdì	8 novembre	Via Costa + palazzi scala A

## **RIPRESA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

Nell'esprimere un caloroso grazie al gruppo missionario della nostra Parrocchia per l'animazione della Giornata Missionaria Mondiale ringraziamo tutti i fedeli che hanno contribuito con la solida partecipazione a biscottiamo in modo che possiamo aiutare i bambini della Thailandia e continuare il percorso delle adozioni internazionali in Burekina Faso.

**sabato scorso in Duomo:**

### **NOI SIAMO QUELLI DELL'ECCOMI**

Più di 3000 persone si sono radunate in Duomo per partecipare alla veglia missionaria diocesana, presieduta dall'Arcivescovo, per salutare chi parte e accogliere chi giunge da tutto il mondo. Mons. Mario così si è espresso: «Noi siamo qui per dire che abbiamo visto il desiderio di gioia che abita nel cuore della gente di oggi, le lacrime che aspettano consolazione, la fame che aspetta il pane, le distruzioni e le ferite e la morte e tutto il terribile corteo delle guerre che aspettano, invocano, sperano la pace. Noi siamo qui per dire che questa umanità merita il nostro rispetto e la nostra stima, perché sta a cuore a Dio che ha mandato il suo Figlio unigenito non per condannare, ma per salvare il mondo.

**Noi siamo quelli dell'“eccomi”».**



### **Giornata della Caritas Diocesana e locale**

Viene organizzato un pranzo per tutte le persone di fascia debole che usufruiscono dei centri Caritas cittadini presso i padri oblato alle ore 13.00 con la partecipazione dei nostri operatori che ringraziamo per il loro servizio e la qualificata attenzione alle persone specialmente con il centro di ascolto che oramai è avviato da quasi due anni presso Lucernate.

**A questo proposito ricordiamo la veglia di preghiera di venerdì 09 novembre ore 21.00 presso la chiesa di Stellanda.**